

Il Direttore del Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo

VISTO	l'art. 23, comma 2, Legge 30/12/2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento";
VISTO	il D.M. 21/07/2011, n. 313, contenente le indicazioni sul trattamento economico spettante ai titolari di contratti per attività di insegnamento stipulati ai sensi dell'art. 23, comma 2, della legge 30/12/2010, n. 240;
VISTO	il "Regolamento Didattico di Ateneo - Parte Generale" emanato con D.R. n. 1281 del 28/03/2022;
VISTO	il "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica ed il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di laurea, laurea magistrale e di specializzazione" emanato con D.R. n. 444 del 27/03/2013 come modificato dal D.R. n. 34 dell'8/1/2021;
ESPLETATE	le procedure previste dagli artt. 4 e 5 del sopramenzionato Regolamento, senza esito positivo;
VISTA	la delibera del Consiglio di Dipartimento del 08/05/2023 con la quale è stata approvata e indetta una procedura;
ACCERTATA	la necessaria copertura finanziaria

EMANA

Avviso di selezione destinato alla stipula di contratto di diritto privato per la copertura di un insegnamento ufficiale per l'a.a. 2023-2024 attivato dal DIRAAS e riservato a soggetti in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge n. 240/2010

Art. 1 - Insegnamenti ufficiali oggetto dell'avviso di selezione

È indetta una selezione comparativa pubblica per titoli finalizzata all'affidamento del seguente insegnamento ufficiale:

Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico

L-ART/03 STORIA DELLE MOSTRE, DEGLI ALLESTIMENTI E DEL DISPLAY IN ETÀ CONTEMPORANEA (LM) (6 CFU - 40 ore)

Profilo formativo dell'insegnamento: il corso ripercorre la storia dell'arte contemporanea dai primi decenni del Novecento fino alle ultime tendenze focalizzandosi sull'evoluzione storica delle mostre, degli ambienti espositivi, dei loro allestimenti e del concetto di 'display' dal punto di vista dell'*exhibition design*. Specifica attenzione è dedicata allo studio della figura del curatore, il cui ruolo professionale è imprescindibile per comprendere la realtà e la fenomenologia del sistema dell'arte attuale.

Compenso: € 2.400,00 al lordo degli oneri di legge a carico del prestatore e al netto di eventuale IVA e oneri di legge a carico dell'Università



Art. 2 – Requisiti dei candidati

1. Possono essere stipulati contratti con studiosi ed esperti della materia oggetto dell'incarico, i quali dovranno essere in possesso di adeguati requisiti scientifico-professionali coerenti con il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento di cui al presente avviso. Alla procedura di selezione possono partecipare anche gli assegnisti di ricerca, nonché il personale TA dell'Università a condizione che l'attività didattica sia svolta al di fuori del loro impegno lavorativo e previo parere favorevole della struttura di afferenza.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca in storia dell'arte contemporanea, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, costituisce titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione del predetto contratto.

Qualora il contraente sia dipendente da altra amministrazione il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, ove necessario.

2. Ai sensi della vigente normativa nonché del Codice Etico dell'Ateneo, non possono essere stipulati contratti con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura che intende stipulare il contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Ai sensi del D.R. n. 444 del 27/03/2013 e successive modificazioni non possono essere stipulati contratti con soggetti impegnati nei corsi di dottorato di ricerca.

Art. 3 – Modalità di presentazione della domanda

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di ammissione alla selezione in via telematica, compilando l'apposito modulo, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando una specifica applicazione informatica, disponibile all'indirizzo **<https://incarichi.unige.it>**, cui è possibile accedere tramite SPID o credenziali Unigepass. Qualora il candidato non sia in possesso di un account utente sul sistema potrà provvedere preliminarmente alla registrazione purché in possesso di un indirizzo di posta elettronica. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, il candidato dovrà effettuare la stampa della ricevuta, che verrà inviata automaticamente via e-mail, da conservare ed eventualmente esibire in caso di controllo da parte dell'amministrazione. In fase di inoltro, verrà automaticamente attribuito alla domanda un numero identificativo che, unitamente al codice della selezione indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Entro la scadenza, è consentito al candidato l'inoltro di ulteriori domande riferite alla stessa selezione, al fine di correggere eventuali errori e/o per integrazioni; ai fini della partecipazione alla selezione sarà ritenuta valida la domanda con data di presentazione più recente. Il sistema richiede altresì di allegare alla domanda i documenti elettronici di cui al successivo comma 7. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla selezione.
2. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 13.00 del 25 ottobre 2023**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.
3. Le comunicazioni riguardanti la selezione pubblica indetta con il presente decreto vengono inoltrate agli interessati all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di ammissione alla selezione.



4. Nella domanda il candidato deve dichiarare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza, nonché:
 - a) la cittadinanza posseduta;
 - b) di non essere parente o affine, fino al quarto grado compreso, di un professore appartenente al dipartimento o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero del Rettore, del Direttore generale o di un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
 - c) di essere o meno titolare di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
 - d) se cittadino non appartenente all'Unione Europea, il possesso del permesso di soggiorno utile per lo svolgimento dell'attività prevista dal contratto di cui all'art. 5.
5. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica nonché quello che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata al Servizio cui è stata trasmessa l'istanza di partecipazione.
6. Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.
7. I candidati devono produrre unitamente alla domanda:
 - a) un curriculum dell'attività scientifica e/o professionale **idoneo alla pubblicazione** ai sensi dell'art. 15 del Dlgs. n. 33/2013 (ossia privo dei dati quali i recapiti personali, il codice fiscale, la firma autografa, ecc.);
 - b) fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I cittadini di paesi non appartenenti alla Comunità Europea devono allegare copia del permesso di soggiorno;
 - c) elenco delle pubblicazioni scientifiche mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ogni altro titolo o documento ritenuto utile alla valutazione.

In tale prospettiva, sono pertinenti le informazioni riguardanti i titoli di studio e professionali, le esperienze lavorative (ad esempio, gli incarichi ricoperti), nonché ulteriori informazioni di carattere professionale (si pensi alle conoscenze linguistiche oppure alle competenze nell'uso delle tecnologie, come pure alla partecipazione a convegni e seminari oppure alla redazione di pubblicazioni da parte dell'interessato). **Non devono formare oggetto di pubblicazione** dati quali i recapiti personali, il codice fiscale degli interessati, la firma autografa, ecc., ciò anche al fine di ridurre il rischio di c.d. furti di identità.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12.11.2011, n. 183, i candidati dimostrano il possesso dei titoli esclusivamente mediante le dichiarazioni di cui al citato D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni.
8. L'amministrazione è tenuta a effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.
9. L'Università non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda a causa di problemi tecnici di funzionamento e/o configurazione del fornitore di connettività Internet e di posta elettronica del candidato.



10. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento di comunicazioni, qualora esso dipenda dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero dall'omessa, o tardiva, comunicazione del mutamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per gli eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 4 – Selezione dei candidati

1. Il Consiglio di Dipartimento delibera il conferimento del contratto al vincitore della selezione.
2. Per procedere alla selezione dei candidati, come da delibera del Consiglio di Dipartimento DIRAAS dell'8 maggio 2023, è nominata una Commissione, composta da almeno tre docenti universitari.
3. La Commissione opererà la valutazione dei candidati sulla base del curriculum scientifico-didattico, con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente all'attività didattica da svolgere (L-ART/03), nel rispetto dei criteri di valutazione come di seguito specificati, attribuendo ad ogni candidato un punteggio complessivo massimo pari a **100 punti** (minimo **60 punti** per essere dichiarati idonei):
 - a) Curriculum studiorum (titoli posseduti e loro pertinenza): **fino a punti 25** così ripartiti:
 - dottorato di ricerca in storia dell'arte o in valorizzazione del patrimonio artistico, con tesi in storia dell'arte contemporanea: fino a 15 punti
 - altri titoli (dottorati di ricerca in materie affini, scuole di specializzazione in storia dell'arte, possesso della ASN): fino a 5 punti
 - borse di studio o research fellowship presso qualificate istituzioni scientifiche in Italia e/o all'estero (massimo 2,5 punti per titolo fino a un massimo di 5 punti totali)
 - b) esperienze scientifiche e/o professionali significative ai fini dell'attribuzione adeguatamente documentate nel curriculum vitae: **fino a punti 30** così ripartiti:
 - assegni di ricerca in ambito universitario (massimo 5 punti per assegno fino a un massimo di 10 punti)
 - organizzazione e/o partecipazione a convegni scientifici (massimo 2 punti per convegno fino a un massimo di 10 punti)
 - partecipazione a comitati scientifici di riviste accademiche (classificazione ANVUR) e/o collane editoriali e/o gruppi di ricerca attivi presso istituzioni universitarie (massimo 1 punto per titolo fino a un massimo di 5 punti)
 - curatela di mostre (massimo 1 punto per titolo fino a un massimo di 5 punti)
 - c) pertinenza e rilevanza delle pubblicazioni: **fino a punti 25** così ripartiti:
 - monografie di rilevanza scientifica o pubblicazioni accademiche in fascia A (classificazione ANVUR) (massimo 5 punti per titolo fino a un massimo di 15 punti)
 - articoli su riviste scientifiche (classificazione ANVUR) (massimo 2 punti per titolo fino a un massimo di 10 punti)
 - d) esperienze didattiche e, in particolare, eventuali contratti già stipulati in passato con questa o altre strutture didattiche: **fino a punti 20**
 - didattica universitaria (lezioni teoriche frontali, anche in regime di supporto alla didattica, commissione esami, tutoraggio tesi): fino a un massimo di 15 punti
 - titolo di cultore della materia in materie del settore L-ART/03: 5 punti

Alla conclusione della valutazione comparativa la Commissione redigerà la graduatoria dei candidati ritenuti idonei che verrà approvata dal Consiglio di Dipartimento. Il nominativo del vincitore sarà pubblicato sul sito web <https://unige.it/albo>. Il candidato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto. In caso di rinuncia del vincitore l'incarico verrà assegnato al candidato idoneo che segue secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 5 - Contratto e durata degli insegnamenti

1. Il contratto è stipulato, su delega del Rettore, dal Direttore del DIRAAS, in una delle forme previste dalla legge.
2. Il contratto dovrà essere sottoscritto dal Direttore del Dipartimento e dal vincitore della selezione dopo la pubblicazione degli esiti della procedura e comunque entro e non oltre il decimo giorno lavorativo precedente alla data di inizio della prestazione, per consentire al docente lo svolgimento delle attività propedeutiche all'insegnamento e l'espletamento di tutti gli adempimenti che gli sono richiesti.
3. I contratti di cui al presente avviso non danno luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.
4. Il contratto per lo svolgimento di attività di insegnamento impegna il docente a prestare la propria opera in relazione alle esigenze connesse al Corso di studio di riferimento, a rispettare il calendario delle lezioni proposto e a partecipare alle commissioni d'esame, sia di profitto sia di laurea, fino al completamento delle sessioni previste per l'anno accademico per il quale il contratto è stipulato. Le attività didattiche si svolgeranno nell'a.a. 2023/2024. Il termine dell'attività lavorativa è fissato per il 31/03/2025.
5. Il corrispettivo per la prestazione di docenza di insegnamento ufficiale, comprensivo degli oneri previsti dalla normativa vigente a carico del percipiente e al netto degli oneri a carico dell'amministrazione, è stabilito nell'art. 1 del presente avviso in base a quanto prescritto nel D.I. n. 313 del 21/07/2011. Tale importo è comprensivo del compenso relativo alle attività di preparazione, supporto agli studenti e verifica dell'apprendimento connesse all'insegnamento erogato.

Art. 6 - Compiti dei Professori a contratto

1. I professori a contratto incaricati di insegnamento ufficiale devono attenersi a quanto stabilito nel "Regolamento per lo svolgimento di attività didattica ed il conferimento di incarichi di insegnamento nei corsi di laurea, laurea magistrale e di specializzazione" Capo III - Professori a Contratto - Art. 9.

Art. 7 - Pagamento

1. Il Direttore del Dipartimento, accertato che il contraente abbia adempiuto agli obblighi contrattuali, autorizza il pagamento del corrispettivo, di regola in unica soluzione dopo la scadenza del contratto.
2. Il pagamento è effettuato dall'Università di Genova su fondi del bilancio del Dipartimento o su budget a tale scopo indicato in contratto.

Art. 8 - Pubblicità degli atti

1. La pubblicità del presente avviso avverrà mediante pubblicazione al link <https://unige.it/albo>.



2. L'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, la facoltà di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso di selezione, di riaprire o prorogare i termini di presentazione delle domande, prima dell'espletamento della stessa, senza che i candidati possano sollevare eccezioni o rivendicare diritti o pretese di sorta.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.
2. I dati personali saranno trattati all'interno dell'Ateneo dai soggetti autorizzati dal titolare. I diritti degli interessati sono disciplinati dagli artt. 12-23 del citato regolamento UE.

Art. 10 - Norme di riferimento

Per quant'altro non specificato nel presente avviso vale quanto riportato nella Legge 30 dicembre 2010 n. 240, art. 23, comma 2 e nella ulteriore normativa vigente in materia.

Il Direttore del DIRAAS
(Prof. Duccio Tongiorgi)